

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE VARIE PROPOSIZIONI

A cura degli allievi della classe IIIE Scuola Media Statale "S. D'Acquisto" di San Giovanni Incarico.

Proposizione	Descrizione	Corrispondenza con l'analisi logica	Esempi
Aggiuntiva	<p>È la subordinata che indica un fatto o una circostanza accessori che si aggiungono a quanto è detto nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è ormai in disuso. Forma implicita: è introdotta dalle locuzioni <i>oltre a, oltre che...</i> + infinito (Oltre che fare i compiti, devo badare al mio fratellino)</p>		Oltre che ad essere bellissima , Federica è anche molto simpatica.
Avversativa	<p>È la subordinata che indica un'azione o una circostanza in contrasto con quanto si verifica nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni <i>mentre, ma, quando...</i> + indicativo se esprime una certezza (Clara adora cucinare, mentre io preferisco cantare) + condizionale se esprime un ipotesi (Gianni guarda la tv, ma dovrebbe studiare storia)</p> <p>-Forma implicita: è introdotta dalle locuzioni <i>invece di, al posto di, anziché...</i> +infinito solo se il soggetto dell'avversativa coincide con quello della reggente (Al posto di dire sempre la tua, ascolta)</p>		Gioca sempre con gli amici mentre dovrebbe studiare.
Causale	<p>È la subordinata che indica il motivo per cui si compie quanto espresso nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta da <i>perché, poiché, siccome, dal momento che, per il fatto che...</i> + indicativo quando si tratta di una causa reale;</p>	Complemento d'agente e causa efficiente	Vado a casa perché sono affamato.

	<p>+ congiuntivo se la causa viene negata (non sono venuto, non perché non mi piacesse il film, ma perché dovevo studiare);</p> <p>+ condizionale quando la causa è eventualità o desiderio.</p> <p>-Forma implicita: è introdotta da <i>di, per, a</i>, + infinito (sono felice di averti conosciuto);</p> <p>gerundio (avendo mal di testa mi recai dal dottore);</p> <p>participio passato (preso dalla paura si nasconde).</p>		
Comparativa	<p>È la subordinata che contiene un confronto con ciò che si dice nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: la comparativa è di</p> <p>-Maggioranza, introdotta da <i>più... che, meglio... di ...</i> (Francesco è più buono di quanto sembri).</p> <p>-Minoranza, introdotta da <i>meno... che, peggio... di ...</i> (Francesco è meno buono di quanto sembri).</p> <p>-Uguaglianza, introdotta da <i>così... come, tanto... quanto</i> (Francesco è stato così brillante, come noi ce lo aspettavamo).</p> <p>Forma implicita: introdotta da <i>piuttosto che, più che</i> + infinito (Preferisco andarmene, piuttosto che restare con te).</p>	Complemento di paragone	<p>Le nostre lezioni di ballo sono state più (meno) divertenti di quanto avessimo sperato.</p> <p>Francesca è simpatica come pensavo.</p>
Concessiva	<p>È la subordinata che indica la circostanza nonostante la quale si verifica quanto espresso nella reggente (principale o subordinata) .</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni <i>benché, sebbene, quantunque ...</i> o da pronomi e aggettivi indefiniti <i>come chiunque, qualunque, qualsiasi ...</i> + congiuntivo (nonostante avesse la febbre, andò a scuola); <i>anche se, con tutto che</i> + indicativo (anche se piove, giocheremo una bella partita)</p>	Complemento concessivo	Nonostante il caldo sia veramente eccessivo , molta gente passeggia al sole.

	<p>-Forma implicita: è possibile solo se il soggetto della concessiva coincide con quella della reggente</p> <p>+ gerundio se preceduto da <i>pure, anche</i>(<i>pur riconoscendolo</i>, fece finta di niente)</p> <p>+ participio passato se preceduto da <i>sebbene, per quanto, anche se</i> (<i>sebbene incoraggiato da tutti</i>, non sostenne l'esame di teoria)</p> <p>+ infinito se preceduto dalla preposizione <i>per</i> e dalle locuzioni <i>a costo di, anche a</i> (<i>a costo di giocare ai videogiochi</i>, Luca risponderebbe ai genitori).</p>		
<p>Condizionale e periodo ipotetico</p>	<p>È la subordinata che esprime la condizione dalla quale dipende l'avverarsi di quanto espresso nella reggente.</p> <p>La proposizione condizionale insieme alla sua reggente forma una unità logica detta <i>Periodo ipotetico</i>.</p> <p>Nel periodo ipotetico la proposizione condizionale che contiene l'ipotesi si dice <i>protasi</i> mentre la reggente si dice <i>apodosi</i>, cioè conseguenza.</p> <p><i>Protasi: Se non riesci a svolgere l'esercizio di grammatica,</i></p> <p><i>Apodosi: telefonami.</i></p> <p>Forma esplicita: introdotta da <i>se</i></p> <p>+ indicativo se l'ipotesi è certa e reale (<i>Se mi telefoni</i>, esco con te);</p> <p>+ congiuntivo se esprime un'ipotesi (Se studiassi di più, saresti promosso) e se è introdotta da <i>qualora, purché, nel caso che...</i> (<i>Nel caso che si verificassero imprevisti</i>, verrà effettuata debita comunicazione)</p> <p>Forma implicita:</p> <p>-Gerundio presente (<i>Continuando a studiare</i>, supereremo l'esame)</p> <p>-Participio passato preceduto da <i>se</i> (<i>Se ben truccata</i>, Roberta sembrerebbe un'attrice)</p> <p>- Infinito preceduto da <i>a</i> (<i>A lasciarlo fare</i>, è un disastro)</p>		<p><i>Se volesse</i>, potrebbe farcela.</p> <p>(Attenzione all'uso del congiuntivo)</p>

<p>Consecutiva</p>	<p>È la subordinata che indica la conseguenza di quanto espresso nella reggente. È anticipata nella reggente da avverbi e locuzioni avverbiali come: <i>così, talmente, a tal punto...</i> -Forma esplicita: è introdotta da <i>che, in modo tale che sicché...</i> + indicativo se la conseguenza è reale (Francesca è così preparata che vuole essere sempre interrogata come volontaria); + congiuntivo se la conseguenza è possibile (Lavoreremo affinché tutto sia pronto per la festa); + condizionale quando la conseguenza dipende da una condizione (Il compito è così semplice che tutti saprebbero svolgerlo). -Forma implicita: è introdotta da <i>di, a, da, per, tanto da, così da + infinito</i> (Franco è così ingenuo da credere ad ogni fandonia).</p>		<p>Francesca si è annoiata così tanto dinanzi alla televisione che si è addormentata sul divano.</p>
<p>Dichiarativa</p>	<p>Tale subordinata chiarisce un elemento della reggente</p>		<p>Sono sicuro di questo:che tu abbia già svolto i compiti</p>
<p>Discorso diretto</p>	<p>Il discorso diretto riporta le parole degli interlocutori così come sono state dette. È introdotto da virgolette o da una lineetta.</p>		<p>Francesco disse:“Questa trasmissione televisiva è realmente interessante”.</p>
<p>Discorso indiretto</p>	<p>Il discorso indiretto riferisce le parole altrui senza citarle testualmente. Dalla affermazione: Francesco disse: “Questa trasmissione televisiva è realmente interessante” (discorso diretto) si passa al discorso indiretto in questo modo:</p>		<p>Antonio chiese che ora fosse. (discorso diretto= Antonio chiese: “Che ore sono?”).</p>
<p>Eccettuativa</p>	<p>È la subordinata che indica una particolare circostanza tolta la quale è vero ciò che è detto nella reggente. Forma esplicita: è introdotta <i>tranne che, eccetto che, fuorché, se non che, a meno che...</i> + congiuntivo (Sopporto tutto fuorché gli amici mi prendano in giro) Forma implicita:</p>		<p>Tollerò tutto, tranne che mi vengano dette bugie</p>

	+ infinito (Avrei fatto di tutto tranne che perdere la mia dignità)		
Esclusiva	<p>È la subordinata che indica un fatto che viene escluso a ciò che è detto nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è introdotta dalla locuzione <i>senza che</i> o dalla congiunzione <i>che</i> seguita da <i>non...</i></p> <p>+ congiuntivo (In questo paese non succede niente senza che Rocco lo sappia).</p> <p>Forma implicita: è introdotta dalla congiunzione <i>senza...</i></p> <p>+ infinito (Laura è partita senza avvisare)</p>	Complemento di esclusione	Daniel ha preso una decisione senza consultarsi con i suoi compagni.
Finale	<p>È la subordinata che indica il fine o lo scopo per cui si compie quanto espresso nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta da <i>affinché, perché, al fine di, con lo scopo di...</i> + congiuntivo.</p> <p>-Forma implicita: è introdotta da <i>di, per, a, con lo scopo di, al fine di...</i> + infinito.</p>	Complemento di fine o scopo	Vi raccontiamo ciò affinché siate aggiornati.
Interrogativa indiretta	E' una subordinata che esprime in forma indiretta una domanda, un interrogativo, un dubbio.		Dimmi che tempo fa.
Limitativa	<p>È la subordinata che indica il limite del significato di quanto è detto nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è introdotta da locuzioni <i>per quello che, per quanto, secondo quanto...</i></p> <p>+ indicativo (Per quanto si è impegnato, è rimasto scontento dei risultati).</p> <p>Forma implicita: è introdotta da <i>per, quanto a, in quanto a...</i></p> <p>+ infinito (Per funzionare, questo computer funziona ancora)</p>	Complemento di limitazione	Daniele è imbattibile per quanto riguarda il gioco dei dadi.
Locativa	<p>È la subordinata che indica la posizione nello spazio in cui ha valore quanto è detto nella reggente.</p> <p>Esiste solo in forma implicita ed è introdotta da <i>dove, da dove, nel punto in cui...</i></p> <p>+ indicativo (Dove vivo io, l'estate è sempre mite.)</p>	Complemento di stato in luogo	Nel punto in cui hai parcheggiato il motorino , c'è una chiazza d'olio.

	+ condizionale se si esprime un desiderio (Dove vorrei vivere io , l'estate è sempre mite)		
Modale	<p>È la subordinata che indica il modo in cui si svolge l'azione espressa nella reggente.</p> <p>Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni o dalle locuzioni: <i>come, nel modo in cui, nel modo che...</i></p> <p>+ indicativo se esprime una circostanza reale (Esegui la ricetta come ti suggerisce il libro di cucina)</p> <p>+ condizionale se esprime un'opinione soggettiva o una possibilità (Ti sei comportato come avrebbe fatto mia madre)</p> <p>+ congiuntivo se esprime il modo di compiere l'azione sotto forma di dubbio o ipotesi e viene introdotto da <i>come se, quasi che, come...</i> (Ti sei comportato come se fossi un bambino)</p> <p>Forma implicita:</p> <p>+ gerundio presente (Li interrogherò parlando duramente)</p> <p>+ infinito se è preceduto da <i>con, a</i> (Ho passato il pomeriggio a guardare la tv)</p>	Complemento di modo	Ho cotto il pollo come mi aveva consigliato Rocco
Oggettiva	<p>È la subordinata che fa da complemento oggetto al predicato della reggente.</p> <p>Dipende sempre da verbi personali.</p>	Complemento oggetto	Tutti vogliono che tu sia presente
Relativa	È una subordinata che completa il senso della proposizione reggente alla quale è collegata mediante un pronome o avverbio relativo.		Non mi piacciono gli amici che dicono bugie
Relative improprie	Sono subordinate che svolgono funzioni analoghe a quelle di altre proposizioni, pur essendo introdotte da un pronome o avverbio relativo.		<p>-Relativa finale: chiamerò un elettricista che (= affinché) ripari il lampadario.</p> <p>-Relativa causale: beata te che sei a letto(=poiché sei a letto).</p> <p>-Relativa temporale: li</p>

			<p>ho incontrati che (=mentre) uscivano dal cinema.</p> <p>-Concessiva: neanche Lucia, che frequenta (=benché frequenti) il quinto liceo, riesce a svolgere la versione di latino.</p> <p>-Consecutiva: vorrei un abito che (= tale che) mi lanci.</p> <p>-Condizionale: chi può fornire aiuto, lo dia. (=se qualcuno può fornire un aiuto)</p>
Soggettiva	<p>È la proposizione subordinata che fa da soggetto al verbo nella proposizione reggente.</p> <p>È introdotta da verbi impersonali (avviene, accade...), verbi preceduti dal "si" impersonale (si dice, si narra, si pensa ...) o locuzioni impersonali (è utile, pare opportuno...).</p>	Soggetto	Si dice che Omero fosse cieco
Strumentale	<p>È la subordinata che indica il mezzo con cui si può o non si può realizzare ciò che è espresso nella reggente.</p> <p>Forma implicita:</p> <p>+ gerundio senza alcuna proposizione (Braccio di Ferro è diventato muscoloso mangiando tanti spinaci)</p> <p>+ infinito preceduto da <i>con</i> o introdotto da una locuzione come <i>a furia di, a forza di...</i> (A furia di mangiare, diventerai obeso)</p>	Complemento di mezzo o strumento	Matteo si diverte suonando il trombone
Temporale	<p>È la subordinata che indica quando avviene ciò che accade nella reggente.</p> <p>-Forma esplicita: è introdotta da <i>quando, mentre, allorché, prima che, fino a che, fin quando, finché...</i></p> <p>+ indicativo (<i>Mentre dormivano è arrivata la zia</i>)</p> <p>+ congiuntivo se è introdotta da <i>prima che</i> (Prima che tu scriva, pensaci)</p>	Complementi di tempo	Prima di uscire , controlla l'antifurto.

attentamente); -Forma implicita: è introdotta da <i>nel</i> , <i>prima di</i> , <i>dopo di</i> + infinito (Prima di uscire , devo svolgere i compiti); + gerundio (Tornando da scuola , andrò da mio cugino) + participio passato (Terminati i compiti andrò a giocare a pallone)		
--	--	--

TABELLA PER UNA RAPIDA CONSULTAZIONE

Proposizioni	Definizione	Esempi
Aggiuntiva	La proposizione aggiuntiva , indica un fatto o una circostanza accessori che vanno ad aggiungersi a quanto è detto nella reggente.	Oltre che essere carina , Antonella è anche simpatica.
Avversativa	La proposizione avversativa , indica un fatto o una circostanza che risultano contrari a quelli espressi nella reggente.	Mentre a Torino nevica , in Liguria c'è il sole.
Causale	La proposizione causale , indica la causa o la ragione per cui si compie l'azione o si verifica la situazione espressa nella reggente.	Restammo al freddo perché si era guastata la caldaia .
Comparativa	La proposizione comparativa , contiene un confronto con ciò che si dice nella reggente oppure stabilisce con essa un rapporto di analogia o di diversità.	La condanna fu più mite di quanto l'accusato si aspettasse .
Condizionale	La proposizione condizionale (ipotetica) , esprime la condizione da cui dipende l'avverarsi di quanto è espresso nella reggente.	Se si levasse il vento , domani potremmo uscire con la tavola.
Consecutiva	La proposizione consecutiva , indica la conseguenza o l'effetto di quanto è detto nella reggente.	Antonella è così timida che arrossisce per un nonnulla .
Dichiarativa	La proposizione dichiarativa (esplicita) , ha infatti la funzione di chiarire o di spiegare un elemento della reggente, complemento così il significato del periodo.	Ho l'impressione che i miei discorsi vi annoino .

Eccettuativa	La proposizione eccettuativa , indica una particolare circostanza tolta la quale è vero o avviene quanto è detto nella reggente.	Tollero tutto, tranne che mi si menta.
Esclusiva	La proposizione esclusiva , indica un fatto o una circostanza che vengono esclusi rispetto a quanto si dice nella reggente.	Vincenzo ha fatto tutto di testa sua, senza che prima ne discutessimo un po' insieme.
Finale	La proposizione finale , indica il fine o lo scopo per la quale si compie l'azione espressa nella proposizione reggente.	Faremo di tutto perché tu sia felice.
Interrogativa indiretta	La proposizione interrogativa indiretta , è una subordinata che esprime una domanda, interrogativo o un dubbio in forma indiretta, cioè ponendoli in dipendenza da un'altra proposizione.	Su, dimmi come stai.
Limitativa	La proposizione limitativa , limita il significato di quanto è detto nella reggente, specificando limitatamente a quale ambito va inteso ciò che in essa si dice.	Lorenzo è imbattibile per quanto riguarda i calci di rigore.
Locativa	La proposizione locativa , indica la posizione nello spazio in cui ha valore quanto è detto nella reggente.	Dove passa il mio fratellino , non cresce più l'erba.
Modale	La proposizione modale , indica il modo in cui si svolge l'azione espressa nella reggente.	Ho cucinato il pesce come mi avevi suggerito tu.
Oggettiva	La proposizione oggettiva , è una subordinata che fa da complemento oggetto della reggente.	Tutti desiderano che tu sia presente.
Relativa	La proposizione relativa , è una subordinata che completa il senso della reggente determinando o espandendo	Ho letto il libro che mi hai regalato.

	un nome cui è collegata mediante un pronome o un avverbio relativo.	
Relativa impropria	La proposizione relativa impropria , assume spessoparticolari sfumature di significato (temporale, causale, finale ecc.) che la portano a svolgere la medesima funzione di altre subordinate.	Chiamerò un idraulico che ripari il bagno . (che ripari il bagno = la proposizione relativa ha valore finale).
Soggettiva	La proposizione soggettiva , è una proposizione che fa da soggetto al predicato della reggente.	E' evidente che sei triste .
Temporale	La proposizione temporale , indica quando si verifica, o si verificherà quanto è detto nella reggente.	Quando egli arrivò tutti balzarono in piedi.